



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 280 del 16/12/2015

Oggetto: <b>Autorizzazione Libera Professione Dr. Nardini Paolo</b>	
Struttura Proponente	<b>DIREZIONE AZIENDALE</b>
Responsabile S.S. Contabilità e controllo di gestione	Dr.ssa Cristina Gheri
Direttore Amministrativo	
Proposta n.	Responsabile del procedimento
Estensore	

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 16 DIC, 2015

Pubblicato a norma di Legge il 16 DIC, 2015

Inviato al Collegio Sindacale il 16 DIC, 2015

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di Dicembre  
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

**DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 201 del 19/12/2013

**Visto** il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante " Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica "successivamente modificata con Legge Regionale n° 32 del 19/06/2012, in forza della quale Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità' giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

**Vista** la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento di organizzazione di 'Ispo;

**Preso atto** che sia la normativa statale (DPCM del 27.3.2000), sia quella regionale (comma 2, sezione A, della DGRT 355/2001) demandano al Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Regionali, l'adozione di apposito atto aziendale per la definizione delle modalità organizzative dell'attività libero professionale intramuraria del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario, con riferimento alle prestazioni individuali o in equipe, sia in regime ambulatoriale che di ricovero nonché alle attività professionali a pagamento svolte su richiesta di terzi;

**Vista:**

- la L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'art. 28, c. 5, relativamente alla definizione delle tariffe delle prestazioni libero-professionali, ivi comprese quelle di diagnostica strumentale e di laboratorio, che devono essere determinate da ciascuna azienda in conformità ai criteri stabiliti dalle Regioni;

- la DGRT 355/2001 "Disciplina in materia di attività libero professionale della Dirigenza Sanitaria" ed in particolare la sezione B "Prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di libera professione", comma 2, che riporta quanto segue:

-le prestazioni erogate in regime libero professionale e previa libera scelta sono totalmente a carico del cittadino. Le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico provvedono alla determinazione delle tariffe tenendo conto del compenso concordato con gli operatori, dei costi per l'allestimento e dell'ammortamento e conduzione delle strutture e tecnologie, compresi i consumi e costi generali, dei costi relativi alle voci imposte e tasse nonché agli adempimenti contabili ed assicurativi connessi con l'esercizio della libera professione, dei costi relativi al personale di supporto diretto e non, dei costi per assicurare gli oneri relativi ai fondi perequativi previsti dalla contrattazione nazionale, della quota della tariffa da attribuire all'Azienda determinata nella misura minima del 10% elevata al 30% con delibera della Giunta Regionale n° 743 del 29/08/2011.

-la DGRT 555/2007 "Linee di indirizzo in materia di attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria; crono programma iniziative delle Aziende Sanitarie per la riconduzione dell'attività libero professionale in spazi aziendali" ed in particolare allegato A, p. 12 che recita:

-le Aziende devono deliberare tariffari contenenti la descrizione della prestazione, il codice del nomenclatore regionale se ivi compresa, il codice CUP, l'eventuale Codice della procedura di prenotazione in libera professione, e l'importo/tariffa da corrispondere per ogni tipologia di prestazione erogabile in libera professione intramoenia.

**Visto** l'Atto Aziendale di organizzazione della libera professione intramuraria, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 9.12.2008 che, all'art. 12 prevede la definizione delle tariffe che dovranno tenere conto dell'onorario, dei costi aziendali nonché dell'utile aziendale, calcolati secondo quanto previsto dalla normativa.

**Preso atto** che con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 19.02.2009 è stato approvato il tariffario aziendale di Libera Professione Intramuraria e che successivamente, lo stesso, con deliberazione del Direttore Generale n° 123 del

29/09/2011 è stato aggiornato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale Toscana n° 743/2011, relativamente alla rideterminazione della quota di utile aziendale nel 30% del valore della tariffa;

**Considerato** che è pervenuta a questo Istituto richiesta di attivare l'attività libero professionale intramuraria da parte del Dr. Paolo Nardini Alessandra Chiarugi, dirigente medico di Dermatologia dipendente a tempo indeterminato e che occorre, quindi, integrare il tariffario aziendale con le prestazioni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Preso atto** che con deliberazione n° 260 del 19/11/2015 il rapporto di lavoro del Dr. Nardini Paolo è stato trasformato da non esclusivo a esclusivo con decorrenza 1/01/2016;

**Acquisito** il parere favorevole della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione, sulla congruità del calcolo dei costi aziendali secondo la metodologia applicata in Istituto e riferiti alle prestazioni di cui all'allegato "A"

**Acquisito** il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

**Ritenuto**, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per consentire, in tempi brevi, l'avvio delle attività in oggetto;

**Con** il parere favorevole del Direttore Sanitario;

## DELIBERA

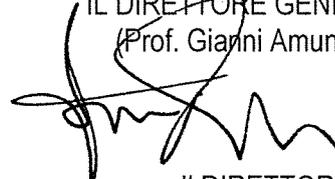
per i motivi espressi in narrativa:

1. **di autorizzare** il dr. Nardini Paolo all'esercizio dell'attività Libero Professionale all'interno delle strutture di ISPO con decorrenza 01/01/2016 con onorario e orari predefiniti e autorizzati dalla Direzione Sanitaria di cui agli allegati "A" e "B"
2. **di modificare** il Tariffario Aziendale di libera professione intramoenia, approvato con delibera Direttore Generale n° 123 del 29/09/2011 e successivamente variato con delibere n. 28 del 28/04/2013; n° 146 del 30/11/2013 e n° 53 del 24/03/2014 con le variazioni riportate nell'allegato di lettera "A" al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
3. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
4. **di trasmettere** il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr. Riccardo Poli)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Gianni Amunni)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr. Fabrizio Carraro)



### Elenco degli allegati

Allegato A	Tabella tariffe modificate prestazioni Aziendali in I.p.	pag. 1
Allegato B	Atto di organizzazione esercizio libera professione	Pag. 1

Strutture aziendali da partecipare :

Contabilità e Controllo di Gestione;

Sistema Informativo

Dipartimento Finanza e Bilancio ASF 10 – settore Libera Prof.ne -

A22 A

Cod. nomenclatore	Tariffa Utente	Compenso Medico
89.7	82,2	60

VISITA DERMATOLOGICA

Cod. nomenclatore	Tariffa Utente	Compenso Medico
89.70	93,70	70

VISITA DERMATOLOGICA + CONTROLLO NEVI (DIGITALE)

Cod. nomenclatore	Tariffa Utente	Voci fisse	Compenso Medico
89.01	55	40	

VISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO

Cod. nomenclatore	Tariffa Utente	Compenso Medico
91.41.1	101	80

BIOPSIA INCISIONALE

Cod. nomenclatore	Tariffa Utente	Voci fisse	Compenso Medico
86.30.3	113,6	80	

DIATERMOCOAGULAZIONE

Cod. nomenclatore	Tariffa Utente	Voci fisse	Compenso Medico
86.4	253,78	200	

ASPORTAZIONE CHIRURGICA

ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI

Con Il presente atto di organizzazione (punto 11, all.A DGRT 555/2001) Paolo Nardin dirigente medico, dipendente a tempo indeterminato dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica presso la S.O. PREVENZIONE SEC. GEN., in regime di rapporto di lavoro esclusivo, esercita l'attività libero professione con la seguente disciplina:

Descrizione	Luogo	Giorno	Orario	Tariffa
VISITA DERMATOLOGICA	VDR	LUN-MER	16,00-18,30	82,20
VISITA DERMATOLOGICA CONTRO UO	VDR	"	"	55,00
VISITA DERMATOLOGICA CONTRA NEVI	VDR	"	"	93,70
DIATERMO COAGULAZIONE	VDR	"	"	113,60
BIOPSIA INCISIONACE	VDR	"	"	101,00
ASPORTAZIONE CHIRURGICA	VDR	VEDEROI	15,00-17,00	253,78

L'onorario a Lei spettante è determinato sulla base delle tabelle approvate dalla Direzione.

Coerentemente con quanto stabilito con l'Atto Aziendale sulla Libera Professione e la normativa regionale vigente, Le ricordiamo quanto segue:

- l'attività LP deve essere svolta fuori dall'orario di lavoro;
- l'attività LP non può globalmente comportare un volume di prestazioni o un volume orario superiore a quello assicurato alle stesse prestazioni rese in regime istituzionale;
- il professionista si deve impegnare a mantenere nell'ambito della programmazione complessiva un adeguato rapporto tra i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni rese in regime di libera professione e quelli relativi alle medesime prestazioni rese in regime istituzionale ordinario;
- obiettivo dell'attività svolta in libera professione deve essere anche quello di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni in regime istituzionale che comunque non dovranno in ogni caso subire variazioni in aumento per l'erogazione della specifica prestazione.

L'attività oggetto del presente atto e le sue ricadute in termini di volumi e tempi di attesa, così come previsto dalla normativa vigente, sarà oggetto di monitoraggio e di negoziazione periodica.

Si ricorda inoltre che il mancato rispetto delle sopra elencate condizioni di quant'altro stabilito dall'Atto Aziendale, potrà comportare la sospensione allo svolgimento della suddetta attività.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

(Direttore Sanitario)

Per presa visione ed accettazione: \_\_\_\_\_